

al Sig.^{ro} Rettore Magnifico dell'U. Università di Padova

Sua Maestà l'Imperatore e l'Imperatrice in suo Sovrano Decreto 16. Maggio 1801. di aver elevato l'irrequieta ed insolente condotta degli Studenti di questa Università, e l'incosservanza delle vigenti prescrizioni, che traggono seco vari disordini all'interna amministrazione dello Stabilimento.

Sua Maestà si impone di sorvegliare colla maggior vigilanza e col dovuto rigore onde tutti i regolamenti siano scrupolosamente osservati tanto dai P.^{ri} che dagli Scolari, rendendone rispettivamente le rispettive Autorità

Sua Maestà vuole, che qualunque contravventore delle vigenti discipline e tutti quelli che non adempissero esattamente i loro doveri siano subito e convenientemente puniti.

In particolare poi non si dovuto tollerare gli eccessi della studentesca Gioventù, ma si dovrà procedere a riguardo dei medesimi con prontezza e in rigore.

Mentre vado a intasciare in senso di tali Venerabili ordini di Sua Maestà le opportune disposizioni alle Autorità Politiche, e di Polizia stimo bene di comunicarle a Lei pure Sig.^{ro} Rettore Magnifico, perche le pervenga di scrupolosa norma, e perche ne voglia dar tosto notizia ai P.^{ri} Direttori delle Facoltà, e a tutti i singoli P.^{ri} M.^{ri}, quali si renderebbero gravemente reponsabili, se tollerassero d'ora in poi, come pur troppo ne ho d'alcuni manifestata prova, la negligenza, o l'inconveniente condotta dei loro scolari.

Venezia li 28 Marzo 1831

Spaur

Dalla Presidenza dell'U. Governo

Pasolini

Per copia informo ad uso d'ufficio

A. Samellini
Galvani

L. S.